

Al Sig. Sindaco di Sant'Agata Militello

p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n° 166 del 31.12.2013 la Giunta Comunale aveva autorizzato, senza soluzione di continuità, la prosecuzione fino al 31 gennaio 2014, dei contratti di diritto privato a tempo determinato a 24 ore settimanali, stipulati con n. 79 soggetti, cui artt. 11 e 12 L.R. n. 85/95 e L.R. n. 16/2006, in scadenza al 31/12/2013 nelle more delle emanande disposizioni regionali ed in attuazione del disposto della legge di stabilità 2014 n. 147 del 27.12.2013 art. 1 comma 213;
- con la stessa deliberazione n° 166/2013 la G.C. aveva stabilito di provvedere alla liquidazione degli emolumenti in favore dei lavoratori ***“solo a seguito di finanziamento approvato da parte della Regione Siciliana subordinatamente all’emanazione delle norme in materia”***;
- con deliberazione della G.C. n° 15 del 24.01.2014 veniva stabilita la corresponsione degli emolumenti ai 79 lavoratori con contratto di diritto privato a tempo determinato relativamente al mese di gennaio 2014;
- con deliberazione della G.C. n° 26 del 17.02.2014 si autorizzava la prosecuzione per l’anno 2014 dei suddetti 79 soggetti lavoratori con contratto di diritto privato a tempo determinato a 24 ore settimanali, stipulati cui artt. 11 e 12 L.R. n. 85/95 e L.R. n. 16/06 disponendo, altresì, ***“la liquidazione degli emolumenti in favore dei lavoratori di cui al presente provvedimento, solo a seguito di finanziamento approvato da parte della Regione Siciliana subordinatamente all’emanazione delle direttive in materia”***;
- con deliberazione della G.C. n° 44 del 24.03.2014 veniva stabilita la corresponsione degli emolumenti ai 79 lavoratori con contratto di diritto

privato a tempo determinato relativamente al mese di febbraio 2014 ***“con anticipazione a carico dell’Ente nelle more dell’erogazione del finanziamento a carico della Regione Siciliana per l’anno 2014”***;

- ad oggi, il personale “contrattista” non riceve la retribuzione da tre mensilità (marzo, aprile e maggio);
- il mancato pagamento delle spettanze ai lavoratori discende, in primo luogo, dal pressappochismo e dall’incapacità del Governo Regionale presieduto da Rosario Crocetta;
- con nota prot. n° 13932 del 16.05.2014 il responsabile della sigla sindacale M.G.L. ha comunicato lo stato di agitazione del personale;
- con ulteriore nota prot. n° 15112 del 29.05.2014 il M.G.L., non avendo avuto riscontro in ordine alle richieste formulate e ritenendo ***“inaccettabile”*** la situazione venutasi a determinare, ha chiesto al Sindaco di conoscere ***“i motivi ostativi che hanno impedito all’Amministrazione Comunale il normale e debito pagamento degli stipendi al personale precario contrattista”***;
- Il Presidente del Consiglio Comunale, con nota prot. 15169 del 29.05.2014 ha invitato il Sindaco ***“a porre in essere ogni iniziativa amministrativa, ..., utile a risolvere la questione e garantire ai tanti lavoratori precari il diritto a percepire quanto spettante per il lavoro svolto”*** ritenendo che ***“non sussiste, in realtà, alcuna ragione ostativa, né dal punto di vista della legittimità né da quello tecnico-contabile, all’adozione di apposita deliberazione della G.C. che consenta di effettuare detti pagamenti, anche in assenza della mancato trasferimento dei fondi da parte della Regione Siciliana”***;
- la Giunta, dopo l’approvazione della deliberazione n° 44/2014, che autorizzava al pagamento degli emolumenti del mese di febbraio, non ha più adottato altri atti deliberativi in tal senso;

Considerato che:

- i lavoratori, nonostante il mancato percepimento della retribuzione, hanno continuato, con grande senso del dovere, a svolgere le funzioni assegnate, garantendo, così, la continuità dei servizi;
- il Sindaco, a seguito delle suddette sollecitazioni, ha affidato al solito comunicato stampa la propria risposta alle questioni sollevate, ritenendo

sufficiente *“rassicurare”* i lavoratori sulla base del *“costante contatto con gli Assessorati regionali competenti sulla tempistica dello sblocco dei fondi previsti in finanziaria, che consentirebbero l'immediato pagamento degli stipendi ai lavoratori precari”* ed assicurando che *“appena saranno accreditate le somme si provvederà al pagamento”*;

- la risposta del Sindaco non può essere considerata in alcun modo sufficiente, in quanto evasiva, fuorviante e tendente a sottrarsi dalla responsabilità politica di affrontare una problematica che sta assumendo sempre di più i caratteri di disagio sociale;
- non può essere di consolazione per i tanti lavoratori e le famiglie che altri comuni vicini, come ancora affermato dal Sindaco nel recente comunicato stampa, *“registrano ritardi nei pagamenti degli stipendi dei precari anche di ben 5 mensilità”*, in quanto appare del tutto irrilevante ed inconducente prendere ad esempio Enti di cui non si conoscono le dinamiche e le condizioni economico-finanziarie;
- di contro, è invece facilmente dimostrabile che moltissimi comuni sono in regola con i pagamenti nonostante i mancati trasferimenti regionali;
- appare più logico e conducente procedere ad affrontare seriamente la questione dei lavoratori di Sant'Agata e non cercare di accampare inutili scuse facendo riferimento ad altri comuni;
- non si comprendono le ragioni per la quali il sindaco è rimasto, e rimane, assolutamente inerte rispetto alle sacrosante richieste dei tanti lavoratori a tempo determinato che chiedono esclusivamente di essere retribuiti per il lavoro svolto;
- il sindaco è apparso assai più sensibile verso talune richieste provenienti da società fornitrici di servizi, come nel caso della Multiecoplast srl, allorquando, in data 20.12.2013, lo stesso sindaco per lo *“...stato di esasperazione in cui versano dipendenti della società a causa dei mancati pagamenti di diverse mensilità arretrate...”* disponeva al Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott.ssa G. Smiriglia, *“di procedere, con urgenza, al pagamento della somma di € 198.781,98 ..., in deroga al rispetto della cronologia dei pagamenti prevista dalla vigente normativa”*;

- quanto sopra dimostra, in maniera inequivoca, che la soluzione è stata trovata per i lavoratori di una società privata (la Multiecoplast srl) mentre per il lavoratori che prestano servizio presso il nostro Comune si prospettano sempre e comunque problemi apparentemente insormontabili;
- nel passato la Giunta di questo Comune ha sempre assicurato, mediante adozione dei necessari atti amministrativi, il pagamento delle relative spettanze ai lavoratori “contrattisti”, a prescindere dal materiale accreditamento delle somme da parte della Regione Siciliana;
- le somme necessarie al pagamento integrale delle mensilità arretrate ammontano a circa 380.000 euro;

Ritenuto che:

- il Consiglio Comunale, nell’ambito delle proprie funzioni ed in controtendenza rispetto alle decisioni finora assunte dall’amministrazione comunale, possa e debba assumere ogni iniziativa volta a garantire i diritti dei lavoratori a tempo determinato, fino ad oggi calpestati per ragioni del tutto incomprensibili da una classe politica incapace e distratta dai problemi reali dei cittadini;
- il Comune di Sant’Agata Militello ha la capacità, dal punto di vista finanziario, di anticipare le tre mensilità arretrate ai lavoratori;

tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

SI PROPONE

di approvare la presente mozione che impegna il sindaco e l’amministrazione comunale a:

- 1) **modificare la deliberazione della G.C. n° 26 del 17.02.2014 nella parte in cui prevede la liquidazione degli emolumenti in favore dei lavoratori solo a seguito di finanziamento approvato da parte della Regione Siciliana;**
- 2) **adottare ogni atto amministrativo necessario per procedere con immediatezza al pagamento delle mensilità arretrate al personale “contrattista”, mediante utilizzo dell’anticipazione di tesoreria, stabilendo, altresì, di utilizzare detta anticipazione prioritariamente per la suddetta finalità e per i pagamenti non differibili o previsti obbligatoriamente per Legge (personale, rimborso rate mutui, spese indispensabili di funzionamento etc.).**

Stante l'urgenza sottesa alla trattazione dell'argomento si chiede al Presidente del Consiglio Comunale la convocazione della seduta entro 20 giorni, ai sensi dell'art. 50 del vigente Regolamento. Si chiede, inoltre, che alla seduta siano formalmente invitati il Responsabile dei Servizi Finanziari ed il Revisore Unico dei Conti al fine di fornire informazioni al Consiglio Comunale relativamente alla situazione di cassa dell'anno in corso ed eventuali ulteriori soluzioni per il superamento della situazione di stallo venutasi a determinare.

Con preghiera di diffusione anche ai lavoratori ed alle OO.SS.

Sant'Agata Militello, 04.06.2014

f.to I Consiglieri Comunali

Barbuzza - Indriolo - Gumina - Ortoleva - Sanna